

AGLI ADULTI, IL MONDO IN EREDITÀ

Spesso i nostri parenti ci dicono di maturare, diventare responsabili, risparmiare, perché noi siamo il futuro. Purtroppo siamo il futuro di un mondo frantumato che proprio quegli adulti hanno creato.

Allora ci chiediamo: perché dovremmo essere noi a rimediare ai loro errori? Perché non possiamo comportarci come loro e lasciare la restaurazione alla prossima generazione? La prima risposta che posso dare è che fin da piccoli ci insegnano a sistemare la camera, ad avere rispetto per gli oggetti altrui; ebbene la Terra è sia la nostra casa che degli altri, quindi dobbiamo rispettarla doppiamente. Qualcuno potrebbe affermare che se nessuno si occupa di conservare il pianeta, che tu lo faccia o no non farà la differenza. Per me non è così: credo che ciò che distrugge l'umanità sia, in parte, attenerci continuamente alle azioni di chi ci circonda. Se tutti, però, cominciasimo a comportarci diversamente, la situazione si evolverebbe. Inoltre, incolpare esclusivamente gli adulti per un mondo in crisi non è corretto. Infatti alcuni anni fa non si conoscevano a fondo le conseguenze di certi fattori. Dopotutto neanche lo stato economico o civile dipende da loro. A dire la verità il mondo è sempre stato così in difficoltà, con scontri politici, religiosi. Questo perché l'uomo di natura è egoista e non si cura dei restanti. Viviamo da secoli nel caos e ci convinciamo che la guerra sia finita nel '45, quando continua dagli antipodi della storia. Tutti hanno perciò contribuito alla rovina della Terra e ciò è conseguenza del fatto che siamo abituati in tal maniera. Fin da piccoli vediamo persone buttare carte a terra e cresciamo con l'idea che farlo una volta non ha conseguenze ambientali.

Dunque, secondo me, bisogna smetterla di cercare colpevoli dei problemi e spendere quel tempo provando a risolverli.